

La curiosità



▲ Un lavoro degli aggiustatutto

L'arte del ciappinaro non si improvvisa ma si impara

di **Micol Lavinia Lundari**

Non si diventa ciappinari in due settimane, men che meno in una, questo è chiaro. L'iniziativa che sta per partire a Casalecchio di Reno ha lo scopo non tanto di addestrare provetti aggiustatutto, piuttosto di trasmettere valori e piantare semi, come quello, fondamentale, del prendersi cura del bene comune. È rivolto a ragazzi dai 14 ai 18 anni il corso gratuito "Dire fare ciappinare" organizzato da Spazio Eco e sostenuto da **Fondazione del Monte**, che si propone di tenere impegnati gli adolescenti dal 30 agosto al 10 settembre: ci si rimboccherà le maniche per aggiustare e fare manutenzione sul territorio di Casalecchio, sotto la guida di "ciappinari esperti".

Non vi saranno vere e proprie lezioni teoriche, piuttosto si imparerà facendo, sporcandosi le mani, dandosi da fare: per esempio sistemando panchine rovinate o ridipingendo ringhiere, negli spazi verdi dei centri so-

ciali del paese, restando occupati alla mattina per una settimana o due, a seconda del desiderio di imparare e dei posti disponibili.

«Facendo piccoli lavori di manutenzione i ragazzi saranno impegnati costruttivamente», sottolinea Daniele Festi. I giovani che aderiranno potranno tenersi occupati in maniera utile nelle ultime due settimane di vacanza prima del rientro a scuola, potranno fare gruppo e restare all'aria aperta (tutte le attività di "Dire fare ciappinare" si svolgeranno all'esterno, motivo per il quale non è richiesto il Green Pass), e toccare con mano il valore dei beni comuni, degli oggetti e degli arredi della comunità, ma anche il valore del lavoro e della fatica, seppure su scala ridotta.

Le uniche qualità richieste a chi intende partecipare «sono la voglia di imparare e di mettersi in gioco». A fine corso a ogni giovane sarà consegnato un buono spesa di 50 euro. Le iscrizioni sono ancora aperte.

